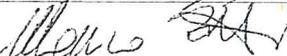
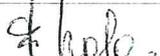
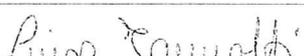


INDICE

MODIFICHE.....	2
SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
OBIETTIVI DEL SERVIZIO.....	2
DEFINIZIONI.....	2
RUOLO E RESPONSABILITA'.....	2
CONTENUTI DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT.....	3
IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	3
ATTIVITÀ DI INTERNAL AUDIT SU SPECIFICI SERVIZI E DIPARTIMENTI AZIENDALI.....	5
AUTORITA' E INDIPENDENZA.....	5
FORMAZIONE.....	6
PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELLA FUNZIONE.....	6
INDICATORI DI VALUTAZIONE.....	6

Verifica	Approvazione	Emissione	
Direttore Servizio Internal Audit e Disciplinare <i>Dr. Massimo Bruzatti</i>	Direttore Amministrativo <i>Dr.ssa Francesca Isola</i>	f.f. Responsabile Qualità e Accreditemento <i>Luisa Iannotti</i>	Data di emissione 05/10/2017
			

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Responsabilità e funzioni di internal audit	Pag. 2 di 6
		DA.PO.049
		Rev. 0 del 05/10/2017
Direzione Amministrativa		

MODIFICHE

Rev.	Approvazione		Pagine Modificate	Tipo - natura della modifica
	Data	Visto		
0	05/10/2017			Prima emissione

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento definisce le finalità, i poteri, le responsabilità che regolano le attività di Internal Audit nell'Azienda USL di Modena.

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio di Internal Audit (istituito con Delibera 25/2016) coordina e valuta sistematicamente l'efficacia e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni dell'Azienda USL di Modena e supporta le strutture aziendali nel monitoraggio dei rischi di tutti i processi aziendali e nell'identificazione di azioni di mitigazione degli stessi.

Opera secondo i principi del risk management, al fine di prevenire, individuare, limitare, risolvere situazioni di rischio in ambito non clinico/assistenziale: rischio di frode e corruzione, amministrativo-contabile, di compliance (trasparenza, conformità alle norme), operativo (errori procedurali), di reputation (pubblicazione/uscita di informazioni non veritiere).

DEFINIZIONI

A livello internazionale l'Institute of Internal Auditors (IIA) ha fornito la definizione di Internal Audit come "un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e di consulenza, finalizzata alla verifica continuativa dell'efficacia e dell'efficienza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della relativa organizzazione. L'Internal Audit assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a consentire la valutazione dell'adeguatezza dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance ed il loro effettivo funzionamento".

RUOLO E RESPONSABILITA'

Il Responsabile del Servizio di Internal Audit riporta al Direttore Generale. Il Servizio di Internal Audit ha il compito di assicurare:

- a. il coordinamento del Sistema dei Controlli Interni;
- b. lo svolgimento di attività di Internal Audit su specifici servizi e dipartimenti aziendali;
- c. informazione periodica e/o all'insorgenza di fatti alla Direzione Generale sui risultati degli audit e sui temi di interesse specifico.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<i>Responsabilità e funzioni di internal audit</i>	Pag. 3 di 6
		DA.PO.049
Direzione Amministrativa		Rev. 0 del 05/10/2017

CONTENUTI DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit è finalizzata a:

- individuazione e analisi dei possibili rischi;
- misurazione del livello di rischio in collaborazione con le strutture aziendali;
- definizione di misure e piani di contenimento dei rischi attraverso la definizione di punti di controllo, articolati secondo diversi livelli;
- monitoraggio della attuazione ed efficacia delle misure di contenimento dei rischi;
- eventuali proposte di modalità di risoluzione/miglioramento del contenimento dei rischi;
- comunicazione dei risultati alla Direzione.

La funzione di Internal Audit è svolta in modo sinergico con quella di prevenzione della corruzione prevista dalla legge 190 del 2012 e s.m.i. e gli strumenti e attività di Internal Audit rientrano quindi fra le misure che l'azienda mette in campo per prevenire il fenomeno corruttivo.

L'attività di Internal Audit aziendale è garantita attraverso due attività che caratterizzano il Servizio:

- A. il coordinamento del Sistema dei Controlli Interni;
- B. lo svolgimento di attività di Internal Audit su specifici servizi e dipartimenti aziendali.

Il Sistema dei Controlli Interni

Il Sistema dei Controlli Interni rappresenta l'insieme di tutte le attività di controllo messe in campo ad ogni livello dell'Azienda e ad esso contribuiscono tutte le strutture e servizi aziendali.

Il Sistema dei Controlli Interni coinvolge ad un primo livello i processi decisionali di ogni Servizio o Dipartimento, attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di verifica, riducendo ragionevolmente ogni possibile conflitto di interessi, anche solo potenziale. I livelli di controllo sono indicativamente suddivisi, e comunque specificati nelle singole procedure, in:

- primo livello di controllo viene svolto dai singoli Operatori;
- secondo livello dal Responsabile dei singoli Servizi/Dipartimenti;
- terzo livello dal Servizio di Internal Audit aziendale.

A questi livelli si aggiunge il controllo di conformità operato dal Collegio Sindacale.

Quindi tutto il personale, nell'ambito delle funzioni svolte, supporta il corretto funzionamento del Sistema dei Controlli Interni di primo livello attraverso le verifiche di linea, costituite dall'insieme delle attività di verifica che le singole unità operative svolgono sui loro processi che si conformano a tre principi cardine:

- ogni operazione, transazione e azione posta in essere, deve essere veritiera, verificabile, coerente e documentata;
- nessun operatore gestisce un intero processo in totale autonomia (c.d. segregazione dei compiti), specialmente di decisione – controllo, di decisione – liquidazione - pagamento;
- documentabilità e tracciabilità dei controlli effettuati, anche in termini di supervisione.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Responsabilità e funzioni di internal audit	Pag. 4 di 6
		DA.PO.049
Direzione Amministrativa		Rev. 0 del 05/10/2017

Gli strumenti operativi e di processo che il Sistema dei Controlli Interni utilizza sono:

- il sistema organizzativo formalizzato e chiaro nell'attribuzione delle responsabilità, orientato alla segregazione delle funzioni, in cui sono esplicitati i poteri autorizzativi e di firma assegnati;
- il sistema procedurale condiviso e diffuso, coordinato dall'ufficio Qualità e Accreditamento
- i sistemi informatici a supporto della segregazione delle funzioni e della rendicontabilità delle procedure;
- il sistema di reporting;
- il sistema di comunicazione interna e formazione del personale.

Il coordinamento del Sistema dei Controlli Interni è assicurato dal Servizio di Internal Audit Aziendale e vede la stretta collaborazione con altre funzioni aziendali, fra cui l'ufficio Qualità e Accreditamento e le articolazioni aziendali coinvolte nel Percorso di Certificabilità del Bilancio (PAC).

L'attività di controllo viene svolta attraverso un approccio collaborativo con le singole strutture, in una logica generale di miglioramento, piuttosto che di sola sanzione delle situazioni non conformi. Quindi un modello organizzativo di controllo basato su una chiara responsabilizzazione e valorizzazione delle strutture aziendali, che si fonda sul principio dell'autovalutazione dei processi.

In quest'ottica, l'attività di controllo deve via via cogliere i rischi operativi esistenti nei processi aziendali e volgerli in opportunità di miglioramento degli stessi, al fine di contenerne le probabilità e le occasioni di concretizzarsi, sollecitando azioni specifiche.

Elemento che accompagna l'analisi dei rischi a livello aziendale dei singoli processi, è l'analisi delle cause che possono portare al verificarsi degli eventi negativi per l'Azienda, al fine di mettere in campo misure di prevenzione degli stessi.

Un ruolo strategico in questa attività è legato al sistema informativo del controllo interno, utilizzando e integrando quanto più possibile le risorse informative esistenti e sviluppando modelli di analisi e controllo automatizzati, andando sempre più verso una logica di processo. Questo dovrebbe consentire nel tempo di sviluppare il sistema aziendale di indicatori di controllo - Red Flags, in grado di mostrare eventuali anomalie – non conformità - dei fenomeni oggetto di analisi e di mettere in evidenza i cosiddetti "eventi sentinella". Tali dati saranno alimentati dai flussi di informazioni provenienti dai servizi o già disponibili sulle banche dati aziendali.

Altro elemento strategico è legato al sistema delle procedure che ricopre un aspetto fondamentale nel definire in modo chiaro le responsabilità e gli adempimenti previsti per ogni funzione aziendale. Tale sistema, già in essere in ambito clinico assistenziale, deve invece essere maggiormente sviluppato per la parte dei processi di supporto.

All'interno del Sistema dei Controlli Interni aziendale viene svolta la verifica di conformità (compliance) sulla rispondenza delle attività alle disposizioni legislative statali, regionali e regolamentari. In collaborazione con gli uffici aziendali preposti, l'obiettivo è quello di garantire che atti e procedure e regolamenti siano coerenti e conformi con quanto disposto dal legislatore e con le direttive e gli indirizzi dettati dalla Regione Emilia Romagna, al fine di evitare i rischi di incorrere in sanzioni, declaratorie di illegittimità, perdite finanziarie, rischi operativi o danni di reputazione. Questo livello è già presidiato dal Collegio Sindacale che vigila sull'osservanza della legge e dell'Atto Aziendale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento. Tuttavia, a differenza del Collegio Sindacale, la funzione di conformità, svolta dal Servizio in modo condiviso con i servizi aziendali, concentra la propria attività su elementi di conformità condivisi con la Direzione Aziendale.

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	<i>Responsabilità e funzioni di internal audit</i>	Pag. 5 di 6
		DA.PO.049
Direzione Amministrativa		Rev. 0 del 05/10/2017

Attività di Internal Audit su specifici Servizi e Dipartimenti aziendali

Attraverso questa attività viene svolta una attività di valutazione su specifici servizi e dipartimenti aziendali che la Direzione Aziendale sulla base dei rischi e dell'andamento dell'attività gestionale ritiene di analizzare. E' una valutazione indipendente volta a ottenere prove, relativamente ad un determinato oggetto, e a valutarle con obiettività, al fine di stabilire in quale misura i criteri prefissati in termini di procedure e obiettivi di controllo siano stati soddisfatti o meno. L'obiettivo è quello di evidenziare, accanto ai punti di forza, anche punti di debolezza e delineare possibili raccomandazioni di miglioramento, sia dell'attività di controllo, che dei processi generali sottoposti all'audit. L'attività di Internal Audit è quindi svolta in modo indipendente dal Servizio, che in ogni caso collabora con gli altri organi di controllo interni ed esterni all'Azienda.

Nell'ambito delle proprie funzioni, il dirigente responsabile del Servizio Internal Audit pianifica la propria attività tenendo conto delle esigenze e priorità emergenti a livello aziendale e delle risorse disponibili.

Le Direzioni/Servizi sottoposte ad audit sono chiamati a collaborare con le attività della funzione di audit attraverso:

- la messa a disposizione nei tempi concordati dei dati e delle informazioni richieste, su supporto cartaceo e/o informatico;
- l'elaborazione tempestiva di commenti e di azioni migliorative in risposta ai rilievi e suggerimenti elaborati dalla funzione di Audit.

L'attività di Internal Audit svolta non solleva i responsabili delle strutture aziendali dalle proprie responsabilità in merito al mantenimento di un sistema dei Controlli Interni efficace ed adeguato ai rischi della gestione (controlli di I e II livello).

Il Servizio elabora una procedura specifica per la pianificazione e conduzione delle attività di audit e un piano annuale, approvato dalla Direzione Generale.

AUTORITA' E INDIPENDENZA

Al fine di conferire oggettività ai giudizi di valutazione, gli auditors incaricati devono svolgere le loro funzioni secondo principi di obiettività e indipendenza. Quest'ultima è assicurata dall'assenza in capo agli auditors di responsabilità operative nell'ambito dei processi o delle attività esaminate e non intraprendono alcun'altra attività che possa compromettere la loro obiettività di giudizio. Inoltre, essi non svolgono audit in ambiti in cui hanno avuto un ruolo operativo negli ultimi 12 mesi.

I componenti del Servizio di Internal Audit, assumendo una specifica responsabilità in merito alla riservatezza e alla salvaguardia dei dati trattati e delle informazioni acquisite, hanno pieno e libero accesso a tutti i dati e informazioni aziendali, alle proprietà aziendali e al personale che risultano interessati dallo svolgimento di ciascun audit, nel rispetto dei principi di indispensabilità e pertinenza, di cui alla normativa in natura di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/03 e s.m.i. E a tal fine possono prendere contatti e relazionarsi con tutti i dipendenti e collaboratori che lavorano in Azienda, i quali sono tenuti a prestare supporto all'attività di Internal Audit. Il Servizio Internal Audit può disporre delle procedure aziendali, dei dati contabili e gestionali, degli atti e, più in generale, di ogni documento od informazione non riservata ai fini di legge e delle informazioni ottenibili tramite interviste al personale, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla legge o contrario all'etica professionale.

L'attività di Internal Audit è libera da interferenze provenienti da qualsiasi elemento dell'organizzazione, al fine di mantenere la necessaria indipendenza e obiettività.

Gli Internal Auditor osservano il massimo livello di professionalità nel raccogliere, valutare e comunicare le informazioni relative a e attività oggetto di controllo, e collaborano con la Direzione Aziendale

 SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena	Responsabilità e funzioni di internal audit	Pag. 6 di 6
		DA.PO.049
Direzione Amministrativa		Rev. 0 del 05/10/2017

Internal Auditor effettuano una valutazione oggettiva di tutte le circostanze rilevanti e non vengono influenzati dai loro interessi personali o da interessi altrui nel formulare il proprio giudizio.

FORMAZIONE

Il personale al momento del suo ingresso nella funzione di audit interno deve essere adeguatamente formato. L'esigenza formativa si sviluppa lungo due direttrici separate: la formazione professionale di audit e la formazione generale di conoscenza dell'Ente, con riguardo all'attività, all'organizzazione e alle regole interne.

La formazione professionale di audit interno è indirizzata verso i corsi base di audit, nel caso di risorse prive di esperienza professionale specifica, al fine di consentirne il raggiungimento dell'autonomia professionale nel più breve tempo possibile.

È utile comunque affermare che la formazione più efficace rimane sempre quella sul lavoro, per cui parallelamente alla formazione d'aula è sviluppato per ciascuna risorsa un adeguato programma di addestramento sul lavoro.

PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELLA FUNZIONE

La funzione di Internal Audit e gli auditors fanno riferimento, per l'esplicazione della proprie attività, alle linee guida, ai principi generali espressi nella presente procedura e alle altre normative interne specifiche. Tali indicazioni sono emesse dal Responsabile del Servizio Internal Audit per regolamentare la produzione e archiviazione delle informazioni di lavoro, la protezione dei dati personali trattati, il reporting delle attività ed eventuali altre attività tecnico-operative. Gli auditors nello svolgimento della funzione di Audit Interno fanno riferimento:

- alla normativa in materia di audit, nonché ai principi di revisione aziendale ed alle norme che disciplinano il sistema dei controlli interni nella pubblica amministrazione;
- agli "Standard per la pratica professionale dell'Audit Interno", alle relative "Guide interpretative" ed al "Codice etico" emanati dall'Associazione Italiana Internal Auditors (A.I.I.A.);
- al "Codice etico dell'associazione professionale di Internal Audit che enuncia i principi di integrità, obiettività, riservatezza e competenza che caratterizzano l'esercizio della funzione di Audit Interno fornendo altresì le regole di condotta.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Sono considerati indicatori di valutazione dell'attività di Internal audit:

- presentazione alla direzione dell'attuazione del Piano di controllo definito annualmente
- numero di servizi aziendali sottoposti ad audit / numero di servizi aziendali previsti
- numero di controlli di terzo livello effettuati / numero di controlli da piano di lavoro
- numero di misure di contenimento del rischio valutate / numero misure individuate